

Mario Albertini

Tutti gli scritti

III. 1958-1961

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Circolare ai Segretari delle sezioni Mfe della Lombardia

Milano, 12 giugno 1958

Cari Amici,

mentre, con crescente successo, l'azione del Congresso del popolo europeo va estendendosi ad un numero sempre maggiore di città europee, la Lombardia deve prepararsi alle elezioni del II Congresso. Nella primavera del 1959, infatti, scadrà il mandato dei delegati eletti nel novembre scorso ed i Collegi elettorali che già hanno indetto elezioni dovranno procedere al rinnovo dei rappresentanti. Ad essi naturalmente si uniranno altri nuovi Collegi.

Dal novembre 1957 ad oggi il Congresso ha potuto svilupparsi ed assicurare una certa solidità alle sue strutture. Le prossime elezioni, perciò, non avranno più il carattere sperimentale della prima prova ma dovranno essere affrontate con serietà di preparazione.

Il Comitato regionale lombardo del Congresso si accinge ad organizzare le prossime elezioni, che non saranno più limitate ad alcune città (Milano, Como, Varese, ecc.) come le precedenti, ma che dovranno estendersi in tutta la regione comprendente le nove province della Lombardia e del Canton Ticino.

Ma una azione che raggiunga uniformemente, se non tutto il territorio, almeno i centri più importanti, può essere condotta solamente con la attiva collaborazione delle sezioni del Mfe interessate.

Già alcune sezioni della Lombardia hanno chiesto spontaneamente di essere riconosciute come gruppi preparatori del Congresso, ma è necessario che la loro richiesta venga coordinata nel quadro di una azione promossa dal Comitato regionale.

Azione politica – per contenere gli eventuali incontrollati entusiasmi che esplodono senza poggiare su una solida coscienza

politica e, d'altro canto, per vitalizzare i gruppi più deboli e depressi: in altre parole per ottenere in uno stesso tempo espansione e stabilità.

Azione organizzativa – per comunicare con criterio razionale ai gruppi che si preparano alle prossime elezioni le esperienze già fatte direttamente a Milano ed in altre città.

Ora non resta che iniziare con sollecitudine il contatto diretto fra Centro regionale e Sezioni locali.

Vi invito pertanto a dare una risposta a questa lettera, specificando se volete aderire all'iniziativa o se non siete in grado di farlo.

In attesa di una sollecita risposta da parte Vostra, vi porgo un cordiale saluto ed un augurio di buon lavoro.

Il Segretario interregionale
Mario Albertini